

La Libertà - 8 Aprile 2001

«Fermo no all'inceneritore»

Il Consiglio comunale di Gorreto respinge l'ipotesi

GORRETO - Inceneritore in Alta Valtrebbia, pericolo scampato? Parrebbe proprio di sì in base all'esito del Consiglio comunale di Gorreto (il piccolo centro in provincia di Genova che, come ampiamente riferito da queste colonne, si era candidato per bocca del proprio sindaco ad ospitare un impianto di incenerimento dei rifiuti da costruirsi su un'area vicino al Trebbia) di ieri pomeriggio.

Dopo due ore di accesa polemica tra il sindaco Giorgio Montignani di Forza Italia e la minoranza di Alleanza nazionale, e la discussione di due ordini del giorno presentati dai due schieramenti, è intervenuto il consigliere Aldo Zanardi proponendo di concordare un unico ordine del giorno: non a nome della maggioranza ma dell'intero Consiglio. Il documento, approvato all'unanimità, «respinge fermamente la possibilità di insediare nel comune di Gorreto e in Valtrebbia qualunque tipo di impianto di incenerimento o analogo, dato il grave danno per la salute pubblica e l'immagine del nostro Comune e della Valtrebbia tutta». Lo stesso docu-



GORRETO - Il sindaco Giorgio Montignani indica il sito dove doveva sorgere l'inceneritore

mento propone un incontro con tutti i Comuni della Valtrebbia e gli enti interessati al fine di risolvere l'annosa questione del sequestro della discarica di Torrighia e ritiene che «l'unica soluzione possibile per far fronte all'emergenza

rifiuti sia quella di provvedere ad una seria ed efficace raccolta differenziata». Al termine il Consiglio ha dato incarico al sindaco, alla Giunta e ai consiglieri comunali tutti di farsi portavoce presso le sedi competenti per chiarire definitiva-

mente la posizione dell'Amministrazione comunale di Gorreto ovvero «l'assoluta contrarietà del Comune e della popolazione a costruire in zona impianti di incenerimento o simili di trattamento rifiuti».

Gianfranco Scognamiglio